Comune di Cercola

Città Metropolitana di Napoli

Reg. Int. n.251 del 10-10-2025

SETTORE V

DETERMINAZIONE N° 726 DEL 10-10-2025

OGGETTO:	**CERCOLA RESILIENT PLAN", MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI VIA ARGINE - LOTTO 1. PRESA D'ATTO TRASMISSIONE P.F.T.E.. INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLART. 38 D.LGS. 36/2023 E ART. 14BIS L. 241/90 ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLART. 11, C. 1 LETT. B), DEL D.P.R. 327/01 ESSMMII**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale ha fatto dei temi ambientali elemento fondante della propria azione programmatica perseguendo i principi della sostenibilità nella riqualificazione territoriale e nel riequilibrio dell'eco-sistema cittadino, oltre a favorire politiche volte alla diminuzione degli inquinanti sul territorio ed in atmosfera e ad incentivare la crescita di una nuova cultura ambientale. Temi che, tra l'altro, costituiscono la base programmatica del redigendo Piano Urbanistico Comunale;
- L'insieme delle attività programmatiche, che saranno recepite all'interno del redigendo P.U.C, rispondono ad un'unica finalità che viene riconosciuta nel progetto "CERCOLA RESILIENT PLAN";
- Nell'ottica di una riqualificazione organica del tessuto viario comunale, è intenzione dell'Amministrazione Comunale riorganizzare la connessione tra la parte centrale della città con la periferia di Caravita;
- Per quanto suddetto, l'ufficio ha provveduto a redigere il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato D.I.P.), in coerenza all'allegato I.7 art.3 del D.lgs. 36/2023, avente ad oggetto "CERCOLA RESILIENT PLAN", MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE";
- Con deliberazione di G. C. n. 09 del 06.08.2025 approvava il D.I.P. con relativo Q.E. dell'intervento di cui trattasi, articolato in due lotti funzionali:
  a) **Lotto funzionale 1:** dell'importo stimato di **€ 593.000,00** e relativo alla sola rotatoria di connessione;
  b) **Lotto funzionale 2:** dell'importo stimato di **€ 711.000,00** e relativo alla sistemazione viaria delle arterie laterali di connessione ed ottimizzazione degli snodi di esodo;

  il cui Quadro Economico complessivo si articola per come segue:

	QUADRO ECONOMICO	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE
A	**IMPORTI A BASE DI GARA**			
a.1	Totale Lavori soggetti al ribasso	346.026,29 €	525.289,46 €	871.315,75 €
a.2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	8.400,00 €	12.769,41 €	21.169,41 €
	TOTALE A	**354.426,29 €**	**538.058,87 €**	**892.485,16 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE APPALTANTE**			
b.1	Rimborsi oneri di discarica previa fattura (IVA e spese incluse)	20.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
b.2	Allacciamenti a pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze	4.500,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €
b.3	Acquisizione aree e immobili e occupazioni temporanee	68.500,00 €	0,00 €	68.500,00 €
b.4	Imprevisti (IVA inclusa)	11.690,00 €	15.000,00 €	26.690,00 €
b.5	Spese tecniche relative alla PFTE, alla progettazione esecutiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	32.000,00 €	22.500,00 €	54.500,00 €
b.6	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	19.800,00 €	15.500,00 €	35.300,00 €
b.7	Spese tecniche relative al collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	6.500,00 €	0,00 €	6.500,00 €
b.8	Spese per attività di consulenza o di supporto RUP	2.500,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €
b.9	Spese per CUC e commissioni giudicatrici	4.500,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €
b.10	Incentivo R.U.P.	5.600,00 €	8.600,00 €	14.200,00 €
b.11	Pubblicità e Contributo Anac Stazione Appaltante	400,00 €	400,00 €	800,00 €
b.12	Cassa al 4% sulle spese tecniche	2.432,00 €	1.620,00 €	4.052,00 €
b.13	I.V.A. al 22% su spese tecniche e cassa	13.911,04 €	9.266,40 €	23.177,44 €
b.14	I.V.A. sui lavori e sulla sicurezza	35.442,63 €	53.805,89 €	89.248,52 €
b.15	Accantonamento e modifiche contrattuali	10.798,04 €	14.748,84 €	25.546,88 €

TOTALE B	**238.573,71 €**	**172.941,13 €**	**411.514,84 €**
TOTALE A+B	**593.000,00 €**	**711.000,00 €**	**1.304.000,00 €**

- Con la medesima deliberazione si disponeva di provvedere all'immediato affidamento del servizio tecnico finalizzato alla redazione de del P.F.T.E. per gli interventi afferenti al solo Lotto 1;
- Con determinazione del V settore n. 624 del 09.09.2025 si conferiva incarico tecnico all'**ING. PASQUALE BIAGIO SIRIGNANO – C.F. SRGPQL71B03I073U – P.IVA n. 03818641213**, con studio in Via G. Marconi n. 27 - 80030 Roccarainola (NA), regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 13428 da 05/11/1998, della redazione del **P.F.T.E.** dell'intervento di cui trattasi afferente al lotto 1;
- L'affidamento è stato censito con CIG n. **B823838CA4** per un importo complessivo di **€ 22.386,43;**
- Con p.llo 0016009 del 09.09.2025 si provvedeva alla sottoscrizione di apposita convenzione e si dava immediato avvio all'esecuzione del servizio;
- Con p.llo 17208 del 29.09.2025, il citato professionista provvedeva nel trasmettere il **P.F.T.E.** inerente al **lotto 1** del progetto denominato CERCOLA RESILIENT PLAN - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE, composto dai seguenti elaborati:

COMUNE DI CERCOLA(NA)						
"CERCOLA RESILIENT PLAN - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE						
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA						
N. elab.		Codice elab.	Descrizione	Scala	Emiss.	Rev. 01
ELABORATI DESCRITTIVI						
1		EE.00	Elenco elaborati	//	SET.25	
DE			**ELABORATI ILLUSTRATIVI**			
2	R	DE.01	RELAZIONE GENERALE	//	SET.25	
3	R	DE.02	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	//	SET.25	
TA			**ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI**			
4	R	TA.01	CRONOPROGRAMMA	//	SET.25	
5	R	TA.02	PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA	//	SET.25	
6	R	TA.03	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	//	SET.25	
7	R	TA.04	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	//	SET.25	
EC			**ELABORATI CONTABILI**			
8	R	EC.01	ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI	//	SET.25	
9	R	EC.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	//	SET.25	
10	R	EC.03	STIMA ONERI DELLA SICUREZZA	//	SET.25	
11	R	EC.04	QUADRO ECONOMICO	//	SET.25	
ELABORATI GRAFICI						
GE			**TAVOLE INQUADRAMENTO GENERALE**			
12	G	GE.01	COROGRAFIA	1:25000	SET.25	
13	G	GE.02	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO	1:5.000	SET.25	
14	G	GE.03	PLANIMETRIA CATASTALE	1:500	SET.25	
SF			**TAVOLE DI RILIEVO**			
15	G	SF.01	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO E RILIEVO FOTOGRAFICO	1:200	SET.25	
16	G	SF.02	PLANIMETRIA DI RILIEVO TOPOGRAFICO	1:250	SET.25	
PR			**TAVOLE DI PROGETTO**			
17	G	PR.01	PLANIMETRIA ROTATORIA	1:200	SET.25	
18	G	PR.02	PLANIMETRIA INFRASTRUTTURE FOGNARIE	1:200	SET.25	
19	G	PR.03	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	1:200	SET.25	
20	G	PR.04	PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA STRADALE	1:200	SET.25	
21	G	PR.05	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	VARIE	SET.25	

dell'importo complessivo di **€ 593.000,00** il cui quadro economico così si articola:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO					
CAP. A			**LAVORI IN APPALTO**		
	a.1		Totale Lavori soggetti al ribasso		€ 344.416,52
	a.2		Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 9.975,75
			TOTALE LAVORI IN APPALTO		**€ 354.392,27**
CAP. B			**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE APPALTANTE**		
	b.1		Oneri di discarica previa fattura. Importi IVA inclusa		€ 20.000,00
	b.2		Allacciamento a pubblici servizi e superamento interferenze		€ 4.500,00
	b.3		Acquisizione di aree o immobili occupazione temporanea		€ 68.500,00
	b.4		Imprevisti IVA inclusa		€ 11.690,00
	b.5		Spese tecniche di progettazione (PFTE e esecutivo) e CSP		€ 32.000,00
	b.6		Spese tecniche relative alla DL e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori		€ 19.800,00
	b.7		Spese tecniche relative al collaudo statico e tecnico amministrativo		€ 6.500,00
	b.8		Spese per attività di supporto RUP		€ 2.500,00
	b.9		Spese per commissioni giudicatrici		€ 4.500,00
	b.10		Incentivo RUP		€ 5.600,00
	b.11		Pubblicità e contributo ANAC		€ 400,00
	b.12		Cassa 4% sulle spese tecniche		€ 2.432,00
	b.13		Iva e cassa sulle spese tecniche		€ 13.911,04
	b.14		I.V.A. sui lavori e sulla sicurezza		€ 35.439,23
	b.15		Accantonamento e modifiche contrattuali		€ 10.835,46
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 238.607,73**
			TOTALE PROGETTO		**€ 593.000,00**

- L'intervento in esame prevede l'acquisizione al patrimonio comunale di aree di suo pubblico, di aree occupate dalle strutture della SS 162 e l'espropriazione di proprietà privata;
- Il Comune di Cercola è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 453 del 16.04.2002 e nella relativa programmazione se pur l'intervento non è inserito, lo stesso rientra nella fattispecie degli interventi di risezionamento di sede stradale esistente;
- Al fine di poter approvare il predetto P.F.T.E., secondo le linee di indirizzo della deliberazione di G. C. 01/2022, avente ad oggetto "CERCOLA RESILIENT PLAN" APPROVAZIONE STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEI PROGETTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO …. ", è necessario procedere all'approvazione del P F.T.E., si rende necessario l'attivazione:

a) Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis della l. 241/1990, asincrona decisoria, con gli altri Enti e società coinvolti dall'intervento;
b) Procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ssmmi nei confronti dell'unica ditta interessata dall'intervento proposto;

DARO ATTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ssmmii, e, quindi della indizione della conferenza dei servizi in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis della l. 241/1990, si rende interpellare i seguenti Enti - società:
  - Regione Campania c/ Anas e Città Metropolitana di Napoli, per la viabilità;
  - Regione Campania Difesa suolo e Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per competenza protezione civile e difesa suolo;
  - Sovrintendenza per i BB. AA. di Napoli, per la tutela paesaggistica del territorio ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ssmmii;
  - ENTE IDRICO CAMPANOA c/ GORI S.p.A., per i sottoservizi fognari direttamente pertinenti;
  - ENEL DISTRIBUZIONE, per i sottoservizi afferenti la rete della P.I.;
  - TELECOM ITALIA S.p.A., per i sottoservizi afferenti la rete telefonica e trasmissione dati;

  al fine di acquisire **i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica**
- Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 e ssmmii, si dovrà procedere all'avvio del procedimento nei confronti dell'unica ditta individuata, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità al comma 1, lettera b);

RITENUTO DI DOVER:

- **PRENDERE ATTO** del **P.F.T.E.** inerente al lotto 1 del progetto denominato **CERCOLA RESILIENT PLAN - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE**, trasmesso **c**on p.llo 17208 del 29.09.2025 dal tecnico incaricato l'**ING. PASQUALE BIAGIO SIRIGNANO – C.F. SRGPQL71B03I073U – P.IVA n. 03818641213;**
- Dichiarare il predetto progetto **CONFORME** alle specifiche del Codice, tale da:
  a) **INDIRE** conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ssmmii, in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis della l. 241/1990;
  b) **DISPORRE,** ai sensi dell'art. 11, c. 1 lettera b), del D.P.R. 327/01 e ssmmii, l'**avvio del procedimento** nei confronti dell'unica ditta individuata, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DISPORRE CHE:

- Con la conferenza da indire, viene fissato:
  a) ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b), il termine perentorio di gg 15, decorrendi dalla notifica, entro il quale le Amministrazioni ed enti coinvolti possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione o Ente stesso o non direttamente acquisibili presso le altre pubbliche Amministrazioni. Le predette istanze, dovranno aver seguito unicamente a mezzo pec all'indirizzo pec ll.pp.cercola@asmepec.it, e sospenderà i termini del procedimento (art. 2 comma 7 della L. 241/90);
  b) ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di 60 giorni dalla notifica, via pec, della presente nota di indizione;
  c) gli eventuali dissensi o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato;
  d) ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non si esprimano nel termine fissato, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
  e) il termine è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per non più di dieci giorni;
  f) Entro 5 giorni dalla scadenza del termine fissato, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti gli eventuali privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda;
  g) La determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, e in particolare approva i progetti di fattibilità tecnica ed economica e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti interessati provvedono alle eventuali necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- l'avvio del procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, art. 11 del D.P.R. 327/01 e ssmmii, si proceda con la notifica a mezzo messo comunale alla ditta proprietaria;
- Gli atti progettuali relativi al procedimento indetto saranno pubblicati sul sito del Comune di Cercola (Na) nella sezione 'Amministrazione trasparente'.

VISTI:

- il decreto legislativo18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- la l. 241/1990;

ACCERTATO CHE

- Non sussistono condizioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, ai sensi dell'art. 42 – c. 2 del D. Lgs. 50/2016, dell'art. 7 del codice di comportamento – D.P.R. 62/2013 e dei codici di comportamento del Comune di Cercola;

- Con deliberazione di Giunta Comunale 01/2022 è stato designato quale R.U.P. l'ing. Lorenzo D'Alessandro, Responsabile del IV - V Servizio Tecnico;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa che qui si dà per integralmente trascritto

1) **APPROVARE** la premessa narrativa che qui si dà come integralmente riportata.
2) **PRENDERE ATTO, DICHIARANDOLO CONFORME AL CODICE,** del **P.F.T.E.** inerente al lotto 1 del progetto denominato **CERCOLA RESILIENT PLAN - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE,** trasmesso con p.llo 17208 del 29.09.2025 dal tecnico incaricato **l'ING. PASQUALE BIAGIO SIRIGNANO** – C.F. SRGPQL71B03I073U – P.IVA n. 03818641213, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

COMUNE DI CERCOLA(NA)						
"CERCOLA RESILIENT PLAN - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI – VIA ARGINE						
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA						
N. elab.		Codice elab.	Descrizione	Scala	Emiss.	Rev. 01
ELABORATI DESCRITTIVI						
1		EE.00	Elenco elaborati	//	SET.25	
DE			**ELABORATI ILLUSTRATIVI**			
2	R	DE.01	RELAZIONE GENERALE	//	SET.25	
3	R	DE.02	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	//	SET.25	
TA			**ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI**			
4	R	TA.01	CRONOPROGRAMMA	//	SET.25	
5	R	TA.02	PRIME INDICAZIONI SUI PIANI DI SICUREZZA	//	SET.25	
6	R	TA.03	PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	//	SET.25	
7	R	TA.04	RELAZIONE SUGLI ESPROPRI	//	SET.25	
EC			**ELABORATI CONTABILI**			
8	R	EC.01	ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI	//	SET.25	
9	R	EC.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	//	SET.25	
10	R	EC.03	STIMA ONERI DELLA SICUREZZA	//	SET.25	
11	R	EC.04	QUADRO ECONOMICO	//	SET.25	
ELABORATI GRAFICI						
GE			**TAVOLE INQUADRAMENTO GENERALE**			
12	G	GE.01	COROGRAFIA	1:25000	SET.25	
13	G	GE.02	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO	1:5.000	SET.25	
14	G	GE.03	PLANIMETRIA CATASTALE	1:500	SET.25	
SF			**TAVOLE DI RILIEVO**			
15	G	SF.01	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO E RILIEVO FOTOGRAFICO	1:200	SET.25	
16	G	SF.02	PLANIMETRIA DI RILIEVO TOPOGRAFICO	1:250	SET.25	
PR			**TAVOLE DI PROGETTO**			
17	G	PR.01	PLANIMETRIA ROTATORIA	1:200	SET.25	
18	G	PR.02	PLANIMETRIA INFRASTRUTTURE FOGNARIE	1:200	SET.25	
19	G	PR.03	PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	1:200	SET.25	
20	G	PR.04	PLANIMETRIA DELLA SEGNALETICA STRADALE	1:200	SET.25	
21	G	PR.05	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	VARIE	SET.25	

dell'importo complessivo di **€ 593.000,00** il cui quadro economico così si articola:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO					
CAP. A			**LAVORI IN APPALTO**		
	a.1		Totale Lavori soggetti al ribasso		€ 344.416,52
	a.2		Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 9.975,75
			TOTALE LAVORI IN APPALTO		**€ 354.392,27**
CAP. B			**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE APPALTANTE**		
	b.1		Oneri di discarica previa fattura. Importi IVA inclusa		€ 20.000,00
	b.2		Allacciamento a pubblici servizi e superamento interferenze		€ 4.500,00
	b.3		Acquisizione di aree o immobili occupazione temporanea		€ 68.500,00
	b.4		Imprevisti IVA inclusa		€ 11.690,00
	b.5		Spese tecniche di progettazione (PFTE e esecutivo) e CSP		€ 32.000,00
	b.6		Spese tecniche relative alla DL e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori		€ 19.800,00
	b.7		Spese tecniche relative al collaudo statico e tecnico amministrativo		€ 6.500,00
	b.8		Spese per attività di supporto RUP		€ 2.500,00
	b.9		Spese per commissioni giudicatrici		€ 4.500,00
	b.10		Incentivo RUP		€ 5.600,00
	b.11		Pubblicità e contributo ANAC		€ 400,00
	b.12		Cassa 4% sulle spese tecniche		€ 2.432,00
	b.13		Iva e cassa sulle spese tecniche		€ 13.911,04
	b.14		I.V.A. sui lavori e sulla sicurezza		€ 35.439,23
	b.15		Accantonamento e modifiche contrattuali		€ 10.835,46
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 238.607,73**
			TOTALE PROGETTO		**€ 593.000,00**

3) **INDIRE,** al fine dell'approvazione, finalizzato anche all'approvazione della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative relativi al progetto di fattibilità tecnica ed economica**. apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, in forma semplificata ai sensi dell'art. 14bis della l. 241/1990, asincrona decisoria,** stabilendo che**:**
   a. ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b), il termine perentorio di gg 15, decorrendi dalla notifica, entro il quale le Amministrazioni ed enti coinvolti possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione o Ente stesso o non direttamente acquisibili presso le altre pubbliche Amministrazioni. Le predette istanze, dovranno aver seguito unicamente a mezzo pec all'indirizzo pec ll.pp.cercola@asmepec.it, e sospenderà i termini del procedimento (art. 2 comma 7 della L. 241/90);
   b. ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni ed Enti coinvolti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di 60 giorni dalla notifica, via pec, della presente nota di indizione;

c. gli eventuali dissensi o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato;
d. ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non si esprimano nel termine fissato, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
e. il termine è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per non più di dieci giorni;
f. entro 5 giorni dalla scadenza del termine fissato, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti gli eventuali privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda;
g. la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produce gli effetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, e in particolare approva i progetti di fattibilità tecnica ed economica e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti interessati provvedono alle eventuali necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
h. gli atti relativi al procedimento saranno pubblicati sul sito del Comune di Cercola (Na) nella sezione 'Amministrazione trasparente'.

4) Per effetto del punto precedente, **INDIVIDUARE** i seguenti soggetti da convocare:
   a) Regione Campania c/ Anas per la viabilità: pec uod.501806@pec.regione.campania.it - anas@postacert.stradeanas.it - uod.500807@pec.regione.campania.it;
   b) Città Metropolitana di Napoli, per la viabilità: pec cittametropolitana.na@pec.it;
   c) Regione Campania Difesa suolo, per competenza protezione civile e difesa suolo: pec dg.500600@pec.regione.campania.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;
   d) Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per competenza difesa suolo: pec: amministrazione@pec.consorziobonificanapoli.it - legale@pec.consorziobonificanapoli.it;
   e) Sovrintendenza per i BB. AA. di Napoli, per la tutela paesaggistica del territorio ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ssmmii pec sabap-na-met@pec.cultura.gov.it ;
   f) ENTE IDRICO CAMPANOA c/ GORI S.p.A., per i sottoservizi fognari direttamente pertinenti pec protocollo@pec.enteidricocampano.it - protocollo@cert.goriacqua.com;
   g) ENEL DISTRIBUZIONE, per i sottoservizi afferenti la rete della P.I. pec eneldistribuzione@pec.enel.it - sviluppositienel@pec.enel.it;
   h) ITALGAS SPA, per i sottoservizi afferenti la rete di distribuzione gas pec italgasreti@pec.italgasreti.it - polocampania@pec.italgasreti.it - polocampaniamolise@pec.italgasreti.it;
   i) TELECOM ITALIA S.p.A., per i sottoservizi afferenti la rete telefonica e trasmissione dati pec telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
5) **DISPORRE** l'**avvio del procedimento** finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, art. 11 – c. 1 lettera b) - del D.P.R. 327/01 e ssmmii, con notifica a mezzo messo comunale alla ditta proprietaria;
6) **DARE ATTO CHE** gli atti progettuali relativi alle due procedure qui indette saranno pubblicati sul sito del Comune di Cercola (Na) nella sezione 'Amministrazione trasparente'.
7) Per effetto dei punti precedenti **APPROVARE** l'allegato schema di indizione, dando atto che è stata creata apposita cartella download per l'acquisizione delle singole progettualità.
8) **DARE ATTO CHE**
   - Non sussistono condizioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, ai sensi dell'art. 42 – c. 2 del D. Lgs. 50/2016, dell'art. 7 del codice di comportamento – D.P.R. 62/2013 e dei codici di comportamento del Comune di Cercola;
   - Con deliberazione di Giunta Comunale 01/2022 è stato designato quale R.U.P. l'ing. Lorenzo D'Alessandro, Responsabile del IV - V Servizio Tecnico.
9) **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE del Comune di Cercola, nella sezione OO.PP. secondo le previsioni del D.Lgs. 36/2023.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. D'Alessandro Lorenzo

Il Responsabile del Sevizio
Ing. Lorenzo D'Alessandro

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica che, ai sensi e con gli effetti del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm., sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Cercola

Città Metropolitana di Napoli

Proposta di SETTORE V n.0 del

Ufficio: **SETTORE TECNICO COMUNALE**
Proponente:

OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole di regolarità Regolarita' Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D. Lgs. n. 267/2000.

Cercola, 10-10-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. D'Alessandro Lorenzo

Comune di Cercola

Città Metropolitana di Napoli

Reg. Int. n.251 del 10-10-2025

SETTORE V

DETERMINAZIONE N° 726 DEL 10-10-2025

OGGETTO:	**CERCOLA RESILIENT PLAN", MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE AUMENTO DEL LIVELLO DI RESILIENZA DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'ARTERIA DI CONNESSIONE VIA DON MINZONI VIA ARGINE - LOTTO 1. PRESA D'ATTO TRASMISSIONE P.F.T.E.. INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELLART. 38 D.LGS. 36/2023 E ART. 14BIS L. 241/90 ED AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLART. 11, C. 1 LETT. B), DEL D.P.R. 327/01 ESSMMII**

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il numero 1439 dal 10-10-2025 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Data 10-10-2025 **L'addetto alla pubblicazione**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica che, ai sensi e con gli effetti del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm., sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa